



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO n.1 del 13 GENNAIO 2017

OGGETTO: Aggiornamento delle modalità applicative per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del personale del comparto assegnato alla Struttura commissariale per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di

COMMISSARIO DELEGATO

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi previsti dal Decreto, i Presidenti delle Regioni indicate possano costituire un'apposita Struttura Commissariale (art.1, comma 5°) composta da personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 26 febbraio 2016, n.21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

DATO ATTO del disposto delle proprie Ordinanze in qualità di Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la suddetta *Struttura Commissariale*, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello

svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014, n.51, con la quale si è disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Convenzioni operative, stipulate tra il Commissario Delegato e la Giunta regionale della Lombardia, finalizzate alla disciplina delle attività di supporto alla Struttura Commissariale e di altri servizi di ausilio e di assistenza necessari all'ordinario funzionamento della *Struttura Commissariale*:

- 28 dicembre 2012, inserita nella raccolta convenzioni e contratti della Giunta Regionale della Lombardia in data 8 gennaio 2013 con numero 17394/RCC, vigente fin dalla costituzione di detta Struttura Commissariale e fino al 30 settembre 2014;
- 30 settembre 2014, inserita nella raccolta convenzioni e contratti della Giunta Regionale della Lombardia in data 7 ottobre 2014 con numero 18696/RCC, vigente dal 30 settembre 2014 al 31 dicembre 2015;
- 16 dicembre 2015, inserita nella raccolta convenzioni e contratti della Giunta Regionale della Lombardia in data 21 dicembre 2015, con numero 19076/RCC, vigente dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016;
- 29 dicembre 2016, inserita nella raccolta convenzioni e contratti della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 gennaio 2016, con numero 19373/RCC, vigente dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018.

RICORDATO che le suddette Convenzioni prevedono espressamente che ai dipendenti regionali distaccati a tempo pieno presso la *Struttura Commissariale*, per l'intero periodo di distacco, sia conservato il trattamento economico per la rispettiva categoria e posizione economica di inquadramento, comprensivo dei contributi previdenziali, degli oneri riflessi e di ogni altra voce, pari a quello in godimento alla data della manifestazione di assenso al distacco resa dal dipendente, nonché ogni eventuale ulteriore beneficio già in godimento presso l'amministrazione di provenienza, ivi compreso tutto quanto attenga al sistema premiante.

RICORDATO altresì che l'esatta identificazione nel tempo del personale distaccato a tempo pieno dalla Giunta Regionale presso la *Struttura Commissariale* è oggetto di specifici Decreti predisposti dai competenti uffici regionali deputati all'organizzazione ed al personale.

DATO ATTO che – periodicamente – l'esatta organizzazione nel tempo della *Struttura Commissariale* è oggetto di ricognizione formale da parte del Soggetto Attuatore, il quale, con proprio Decreto, ne sancisce la composizione nominativa ed il rispettivo ruolo assegnato.

PRESO ATTO che, a partire dall'anno 2016, sono stati attivati distacchi a tempo pieno di personale non solo da parte della Giunta Regionale della Lombardia, ma anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, così come peraltro espressamente previsto dal già citato art.1, comma 5°, del D.L. n.74/2012 e s.m.i..

DATO ATTO altresì che l'organizzazione della *Struttura Commissariale*, stante il suo obiettivo specifico e la sua estrema semplicità, non risulta in alcun modo comparabile a quella della Giunta Regionale o di altri Enti ed Amministrazioni pubblici, sia in tema di obiettivi istituzionali e di struttura, piuttosto che di parametri organizzativi.

RITENUTO di dover garantire idonea parità di trattamento a tutto il personale in posizione di distacco a tempo pieno, sia esso proveniente dalla Giunta Regionale, piuttosto che da altre amministrazioni pubbliche, in particolar modo per quanto attiene alle modalità utilizzate per la valutazione delle prestazioni rese, nonché per il sistema premiante.

RAVVISATA l'opportunità – anche al fine di dare piena attuazione alle previsioni delle succitate Convenzioni operative – di confermare, per quanto attiene al personale distaccato a tempo pieno dalla Giunta Regionale, e di definire in analogia con esso, per il nuovo personale distaccato a tempo pieno da altre Pubbliche Amministrazioni, le modalità applicative per la valutazione delle prestazioni dirigenziali, dei titolari di posizione organizzativa e del personale del comparto assegnato alla *Struttura Commissariale* per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012.

RICORDATO che la spesa derivante dal presente atto trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sul *Fondo per la Ricostruzione* di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1.** di stabilire che il sistema di valutazione da applicare ai dipendenti in posizione di distacco a tempo pieno presso la *Struttura Commissariale* sia definito in analogia con le modalità vigenti presso la Giunta Regionale della Lombardia per il rispettivo anno di riferimento, adottando i massimali economici ivi definiti per singola categoria;
- 2.** di stabilire che, in forza del singolo obiettivo specifico assegnato al Commissario dalla Legge e della estrema semplicità organizzativa propria della *Struttura Commissariale*, la suddetta valutazione sia effettuata facendo riferimento esclusivamente al parametro della "*performance individuale del dipendente*" (Parametro A), il quale definirà l'incidenza percentuale della valutazione complessiva;
- 3.** di stabilire che, per i dipendenti distaccati a tempo parziale, la *Struttura Commissariale* non procederà ad effettuare alcun processo di valutazione, in considerazione della prevalenza della attività lavorativa prestata presso l'Amministrazione di provenienza;
- 4.** di incaricare il Soggetto Attuatore dell'effettuazione del processo di valutazione del personale assegnato alla *Struttura Commissariale* in distacco a tempo pieno;

5. di definire che gli obiettivi attribuiti al Soggetto Attuatore siano fissati di anno in anno, entro il mese di gennaio, in raccordo con il Commissario delegato, utilizzando la scheda allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

6. di stabilire che la valutazione conclusiva annuale delle prestazioni rese dal Soggetto Attuatore, sia effettuata dal Commissario delegato entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento della valutazione; il grado di raggiungimento degli obiettivi è espressa dal Commissario in percentuale di risultato;

7. di imputare le spese derivanti dal presente atto – che saranno anticipate dalla Regione in forza degli atti Convenzionali richiamati in premessa – sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sul *Fondo per la Ricostruzione* di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012;

8. di trasmettere il presente atto:

- al Direttore della Presidenza della Giunta Regionale;
- al Soggetto Attuatore;
- al Dirigente della U.O. Organizzazione e Personale Giunta e SIREG;
- al Dirigente della Struttura Sviluppo delle Risorse Umane, Comunicazione Interna, Disciplinare e Contenzioso;
- ai componenti la Struttura Commissariale interessati;

9. di pubblicare il presente atto nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Roberto Maroni

